



SCUOLA PER TE

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALL'ESAME DI STATO**

**classe quinta
LICEO ARTISTICO
sezione B
INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE
PLASTICO - PITTORICHE**

15 maggio 2024

1. LA CLASSE

La quinta artistico sezione B del Liceo Artistico Sacro Cuore è costituita da 23 candidati. I dati della classe, nell'arco del primo e del secondo biennio, e del quinto anno sono i seguenti:

Studenti

2019/2020

1^a A

25 alunni

In corso d'anno si aggiungono due studenti, provenienti rispettivamente dal LAS Boccioni di Milano, e dal LSUP FAES di Milano
26 promossi, uno non ammesso.

1^a B

25 alunni

In corso d'anno si aggiungono due studenti, uno proveniente dal LSS Vittorini di Milano e l'altro dal LAP Giovanni XXIII di Milano, che successivamente si trasferisce ad altro istituto insieme a un terzo studente. Si ritira dalla frequenza per passaggio all'istruzione parentale una studentessa.
24 promossi.

2020/2021

2^a A

26 alunni

25 promossi, uno non ammesso. Al termine dell'anno uno studente si trasferisce ad altro istituto.

2^a B

26 alunni

All'inizio dell'anno, si inseriscono due studenti provenienti rispettivamente dal LLP A. Manzoni di Milano e dal LCP "A. Carrel" di Milano.
Tutti promossi. Al termine dell'anno uno studente si trasferisce ad altro istituto.

2021/2022

3^a B

alunni,

A seguito della scelta di indirizzo, la classe risulta composta da 23

provenienti dalle classi seconde, cui se ne aggiungono due provenienti dal LAS "S. Weil" di Treviglio, e dal LSP "Don Gnocchi" di Carate Brianza. In corso d'anno uno studente si trasferisce ad altro istituto.
22 promossi.

2022/2023

4^a B

23 alunni

All'inizio dell'anno si inserisce una studentessa, proveniente dall'Ucraina.
Tutti promossi.

2023/2024

5^a B 23 alunni

Insegnanti

Religione Cattolica	D'ANGELO, (biennio), LOMBARDI (triennio)
Italiano	BONIZZATO ¹ (1 ^a -5 ^a) Sostituita per maternità in 1 ^a da COLOMBO MATTEO
Inglese	MACCHIORO/MARROCCO/OGLIARI (1 ^a), MACCHIORO/MARROCCO/PASOLINI (2 ^a), PASOLINI (3 ^a -4 ^a), MACCHIORO (5 ^a)
Storia (Geografia)	BONIZZATO ¹ (1 ^a -5 ^a) Sostituita per maternità in 1 ^a da COLOMBO MATTEO
Filosofia	LOMBARDI (3 ^a -5 ^a)
Matematica	BOLLEA (1 ^a -5 ^a)
Fisica	BOLLEA (3 ^a -5 ^a)
Scienze/Chimica	LATTUADA (1 ^a -4 ^a)
Storia dell'arte	BOLZONI (1 ^a -5 ^a)
Sc. Motorie	ROVARIS/ TRAPELLA (1 ^a -2 ^a), ROVARIS (3 ^a), TRAPELLA/GRITTINI (4 ^a) TRAPELLA (5 ^a)
Discipline Grafiche	MAFFEO (1 ^a), LA ROCCA (2 ^a)
Discipline geometriche	ALLIORA (1 ^a), MAGNAGHI (2 ^a)
Discipline Plastiche	MAINA (1 ^a -2 ^a)
Laboratorio Artistico	LA ROCCA (1 ^a), MAFFEO (2 ^a)
Laboratorio della figurazione pittorica	CIRNIGLIARO (3 ^a -5 ^a) /La Rocca (5 ^a)
Laboratorio della figurazione plastica	GOLDANIGA, (3 ^a -5 ^a)

Discipline
Pittoriche LA ROCCA (3^a-4^a), MAFFEO (5^a)

Discipline
Plastiche GOLDANIGA (3^a-5^a)

I debiti scolastici relativi al passaggio dalla quarta alla quinta classe sono stati saldati. Attività di sostegno e di recupero sono state svolte, dove necessario, in tutto il corso dell'anno.

2. CONTRATTO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha predisposto verifiche orali, scritte - grafiche e pratiche del percorso svolto in base agli obiettivi prefissati collegialmente per ogni quadrimestre. Comuni a tutte le discipline sono stati:

- verificare sistematicamente il percorso svolto
- dichiarare le tipologie delle verifiche nelle singole discipline
- enunciazione dei criteri di correzione di valutazione come da relativo documento elaborato dal Collegio dei Docenti in osservanza all'O.M. 08/04/08 n. 40.
- la puntuale trascrizione e comunicazione delle valutazioni su registro elettronico.

La continuità didattica risulta articolata nella assegnazione delle cattedre, come emerge dalla sintesi riportata sopra.

3. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il lavoro dell'ultimo anno del liceo si è orientato al perseguimento dei seguenti obiettivi trasversali:

Obiettivi formativi e comportamentali

- a) Il conseguimento di abilità organizzative nella conduzione dello studio e del lavoro individuale.
- b) La capacità di inserirsi attivamente nel lavoro comune, in dialogo con i compagni e i docenti.
- c) La maturazione di un atteggiamento critico, capace di osservare, comprendere e confrontarsi con i contenuti proposti in relazione al contesto culturale, sociale e civile.

Obiettivi cognitivi

- a) La consapevolezza della specificità di oggetto, metodo e procedure dei singoli insegnamenti.
- b) La capacità di esporre e comunicare utilizzando i linguaggi specifici di ogni disciplina.
- c) La maturazione di uno sguardo critico, capace di una visione complessiva delle più importanti problematiche e dei principali nodi concettuali esistenti sia tra le discipline sia all'interno dei singoli percorsi disciplinari.

- d) Uso e produzione di un'adeguata documentazione per una trattazione organica e strutturata al suo interno secondo le conoscenze del candidato.

Giudizio sintetico sul percorso del quinto anno

La classe ha mostrato, nel corso dell'anno, attenzione e partecipazione al lavoro in aula, assimilando adeguatamente i metodi e i contenuti fondamentali dei singoli insegnamenti. Gli allievi, in generale, sono stati capaci di personalizzare il lavoro, raggiungendo livelli di profondità diversi, e sono giunti a cogliere contenuti di una certa complessità concettuale insieme ad una consapevolezza critica delle proprie scelte culturali e creative, in modo crescente negli anni del triennio. Alcuni studenti hanno seguito con maggior tenacia ed intensità il percorso indicato dai docenti, maturando una preparazione liceale personale e, in qualche caso, esiti molto buoni nelle discipline d'indirizzo; altri hanno risposto alla proposta didattica con minor continuità e determinazione. L'esperienza della pandemia ha provocato un certo rallentamento negli aspetti operativi del corso nel biennio.

Diverse problematiche e difficoltà, anche di carattere personale, di alcuni allievi hanno talvolta inciso nel clima di lavoro in classe.

Gli obiettivi, i metodi, i criteri di valutazione e i contenuti specifici delle discipline sono dettagliati di seguito nei programmi dei singoli insegnamenti.

4. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Nel corso dell'anno sono state condotte varie attività, curricolari ed extracurricolari, che hanno coinvolto allievi e docenti in modalità diverse di lavoro. In esse hanno preso forma varie strategie orientate al perseguimento degli obiettivi formativi e didattici. In merito si segnalano:

- **21-22 settembre 2023** giornate di attività didattiche residenziali a Varese e Lugano per sviluppare il tema "*La bellezza ha tempo*". Si segnalano alcuni momenti fondamentali: la conferenza al Planetario di Milano con il prof. Marco Bersanelli, la visita alle mostre *Da Albrecht Dürer a Andy Warhol. Capolavori dalla Graphische Sammlung ETH Zürich e Sentimento e osservazione. Arte in Ticino 1850-1950. Le collezioni del MASI* al Museo d'arte della Svizzera italiana (MASI) nella sede LAC di Lugano, l'ascolto dell'esecuzione della *Quarta e Quinta Sinfonia di Beethoven*, diretta dal Maestro Daniele Gatti nell'auditorium del LAC, la visita al tramezzo di Luini in santa Maria degli Angioli a Lugano.
- **15 gennaio 2024** incontro con il Maestro Daniele Gatti, direttore d'orchestra di fama mondiale (dal 2019 dirige l'Orchestra Mozart e dal luglio 2021 Sovrintendente del Maggio Musicale Fiorentino) per proseguire la riflessione sull'esperienza di ascolto sul tema del tempo iniziata nelle giornate residenziali di settembre.
- **21 dicembre 2023** visita alla mostra "*Goya. La ribellione della ragione*", Palazzo Reale, Milano
- **10 gennaio 2023** visita alla mostra "*Gabriele Basilico. Le mie città*", Palazzo Reale, Milano

- **25 gennaio 2024** visita alla mostra “*Van Gogh. Pittore colto*” al MUDEC di Milano
- **12-14 marzo 2024** viaggio di istruzione a Parigi, che aveva come titolo “*Visibile - non visibile. Il colore e lo spazio. Alle origini della modernità.*” La visita ad alcuni luoghi (gli affreschi di E. Delacroix nella Chiesa di S. Sulpice), ad alcune collezioni parigine con capolavori di grandi protagonisti dell’arte del XIX e XX secolo (Gare d’Orsay, Museo Picasso, Centre Pompidou) e alla mostra *Mark Rothko* alla Fondation Louis Vuitton, progettata da F. Gehry, ha permesso di compiere un’ampia riflessione sui sviluppi dell’architettura museale, della pittura e, in particolare, sulla strada che porta all’astrazione/astrattismo nelle arti figurative.
- **11 aprile 2024** visita alle Gallerie d’Italia (coll. dell’800), Milano
- **9 maggio 2024** visita alla mostra *Cézanne/Renoir, capolavori della Gare d’Orsay e de l’Orangerie* a Palazzo Reale, Milano e ad alcune sale del Museo del Novecento a Milano

Nell’ambito del **percorso di orientamento** in uscita 2023/2024, sono state proposte agli studenti, per la verifica degli interessi prevalenti ai fini della scelta del percorso di specializzazione universitaria, le seguenti iniziative, articolate in tre opportunità di incontro:

- **CROSSOVER: venerdì 23 febbraio 2024 dalle 18.00 alle 20.00** - una panoramica sui diversi ambiti di studio e i possibili sbocchi professionali attraverso le esperienze di chi ricerca e lavoro
- **CROSSOVER PLUS: sabato 24 febbraio 2024 dalle 12.00 alle 13.05** - incontri e dialogo con studenti universitari delle varie facoltà
- **venerdì 1° marzo 2024** - *Quali criteri per una scelta consapevole*: conversazione con il dott. **Michele Faldi**, Direttore Area Organizzazione e sviluppo sistema della didattica, Università Cattolica del Sacro Cuore

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO

La scuola ha previsto attività secondo differenti tipologie, con l’obiettivo di assicurare, nell’ambito del triennio, lo sviluppo ordinato delle competenze legate al PCTO. A tale scopo si è favorita da una parte l’apertura alle realtà economiche e lavorative in contesti esterni alla scuola, mediante esperienze dirette, dall’altra l’integrazione tra le attività scolastiche nel loro specifico carattere disciplinare e nel loro valore educativo e formativo e la dimensione del lavoro, intesa come strumento di realizzazione personale, iniziativa, assunzione di responsabilità e servizio.

Si è concentrata la realizzazione della maggior parte delle attività e l’impiego del monte ore destinato al PCTO nel secondo biennio, intendendo nell’ultimo anno del percorso liceale incentrare l’attenzione sul processo di consolidamento delle conoscenze e delle competenze, anche ai fini di un più consapevole orientamento.

In concreto, le attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento sono state progettate e svolte secondo due filoni: strumenti formativi e di orientamento, in orario scolastico:

- a. seminario di introduzione ai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento
- b. approfondimenti didattici
- c. relazioni di aziende o docenti universitari
- d. workshop di orientamento universitario per gli studenti del quarto e quinto anno

- e. esperienze lavorative esterne, in orario scolastico ed extrascolastico, per gli studenti del III e IV anno (periodo giugno-luglio): stage in azienda di circa 70 ore con tutor interno all'azienda e valutazione finale sull'esperienza svolta dallo studente

Gli obiettivi formativi e di orientamento del PCTO nel corso degli studi liceali sono finalizzati a maturare e approfondire una più adeguata comprensione della ricchezza del percorso e del lavoro dello studente liceale, allo scopo di favorire una scelta più consapevole del cammino da intraprendere al termine del ciclo degli studi.

A giudizio del Consiglio le principali competenze che il PCTO contribuisce a mettere in atto e a incrementare sono le seguenti:

- affrontare con responsabilità un compito assegnato (stando nei tempi e seguendo le indicazioni date, riportando al datore di lavoro in modo puntuale...) confrontarsi e misurarsi con nuove proposte, nuovi contesti anche culturali e linguistici
- capacità di auto-correzione e *problem solving* (di fronte a imprevisti o problemi da risolvere che tipo di soluzioni ho messo in atto oppure ho visto mettere in atto dai colleghi...)
- competenze relazionali e di *team working* (con i colleghi, gli altri stagisti, i superiori, il tutor)

La descrizione dettagliata della attività svolte da ciascuno studente, la registrazione delle ore e gli elementi di valutazione raccolti sono riportati nel fascicolo personale che lo riguarda.

6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, ha individuato come primo parametro il grado di preparazione complessiva raggiunta nell'anno in corso, con riguardo al profitto.

In secondo luogo, ha considerato come ulteriori parametri quelli sottoelencati: la continuità nello studio e nel profitto, gli esiti degni di nota in singole discipline, il progresso nell'apprendimento sia in rapporto agli anni precedenti sia nel lasso dell'ultimo anno, l'impegno e l'interesse nei confronti delle proposte culturali ed educative, gli interessi artistico-culturali che incrementano la formazione complessiva, la partecipazione ad attività complementari e integrative.

La Commissione assegna fino ad un massimo di 40 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

7. CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Secondo la normativa vigente (O.M. 55 del 22.03.2024), nel corso degli scrutini finali, il Consiglio di classe decide l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato, verificando la presenza dei seguenti requisiti:

- il voto delle singole discipline non deve essere inferiore a 6/10 (secondo il decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo")
- il voto in condotta non deve essere inferiore a 6/10
- la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato
- la partecipazione alle prove Invalsi 2024

8. INVALSI

Gli studenti della Classe hanno sostenuto le prove Invalsi proposte dal Ministero nelle seguenti date:

- Lunedì 18 marzo: ore 11.15 italiano
- Martedì 19 marzo: ore 8.30 matematica
- Mercoledì 20 marzo: ore 11.15 inglese

9. PRIMA E SECONDA PROVA

Il Consiglio di Classe ha deliberato di proporre agli studenti le simulazioni di prima prova e di seconda prova nelle seguenti date:

- Prima Prova: 9 gennaio, 16 aprile
- Seconda Prova: 6-8 febbraio, 21-23 maggio
(Simulazione Colloquio: 16 maggio)

La griglia di misurazione in ventesimi predisposta dal Ministero per la valutazione della prima prova è la seguente:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA COMPETENZE GENERALI						
INDICATORI GENERALI	OPERAZIONI E COMPETENZE	DESCRITTORE 1	DESCRITTORE 2	DESCRITTORE 3	DESCRITTORE 4	DESCRITTORE 5
1a - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	ARTICOLAZIONE DEL TESTO	Ideazione e pianificazione del tutto adeguate Ottima articolazione	Buona ideazione Esposizione ben organizzata	Testo ideato e pianificato in maniera accettabile	Pianificazione e organizzazione carente	Pianificazione e organizzazione del tutto insoddisfacente
		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5- 4	QUANTIFICAZIONE 3 -1
1b - Coesione e coerenza testuale	ORGANICITÀ EFFICACIA DELLA PROGRESSIONE INFORMATIVA COESIONE ARGOMENTATIVA	Testo organico e coerente, valorizzato da progressione argomentativa efficace	Testo organico e dotato di una valida coesione e coerenza	Testo nel complesso organico e coerente	Testo con scarsa coesione e coerenza	Testo non dotato di coesione e coerenza
		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5- 4	QUANTIFICAZIONE 3 -1
1a + 1b max 20		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5- 4	QUANTIFICAZIONE 3 -1
2a Ricchezza e padronanza lessicale	PADRONANZA LESSICALE PRECISIONE TERMINOLOGICA LESSICO SPECIFICO ARTICOLAZIONE DEI REGISTRI LESSICALI	Piena padronanza del lessico	Apprezzabile proprietà lessicale	Alcune improprietà lessicali	Diffuse improprietà lessicali	Lessico scorretto
		Ricchezza e uso appropriato del lessico specifico	Uso adeguato del lessico specifico	Lessico specifico complessivamente adeguato	Lessico specifico limitato e/o inappropriato	Lessico specifico del tutto inappropriato
		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5- 4	QUANTIFICAZIONE 3 -1

2b Correttezza grammaticale (ortografica e morfosintattica) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	PADRONANZA DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	Testo corretto e linguisticamente efficace, con punteggiatura appropriata	Testo corretto, con punteggiatura appropriata	Testo complessivamente corretto, nonostante qualche incertezza linguistica o nell'uso della punteggiatura	Testo impreciso, con errori di morfosintassi e punteggiatura	Testo scorretto con gravi e diffusi errori di morfosintassi e punteggiatura
2a + 2b max. 20		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5- 4	QUANTIFICAZIONE 3 -1
3a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ORIZZONTE INTERPRETATIVO E CRITICO - CORRETTA INDIVIDUAZIONE E SELEZIONE DI Conoscenze specifiche circa l'argomento Conoscenze contestuali Conoscenze scolastiche e personali Estensione dei riferimenti culturali	Ricchezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Buone conoscenze con corretti riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali scontati o assenti	Conoscenze inadeguate, assenza di riferimenti culturali
		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5- 4	QUANTIFICAZIONE 3 -1
3 b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	ORIZZONTE INTERPRETATIVO E CRITICO Capacità di interpretazione e interazione col testo Capacità di giudizio e correlazione con gli elementi di personalizzazione Capacità critica autonoma	Rielaborazione personale con giudizio critico fondato	Rielaborazione con giudizio personale	Rielaborazione lineare con apporto personale	Assenza di spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative	Assenza di spunti critici e valutazioni incoerenti con l'argomento proposto
3a + 3b max 20		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5- 4	QUANTIFICAZIONE 3 -1
PUNTEGGIO PARTE GENERALE /60						

TIPOLOGIA A						
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO INDICATORI SPECIFICI						
INDICATORI SPECIFICI	OPERAZIONI E COMPETENZE	DESCRITTORE 1	DESCRITTORE 2	DESCRITTORE 2	DESCRITTORE 4	DESCRITTORE 5
A1 Rispetto dei vincoli imposti dalla consegna	DISPOSIZIONE PER PARAGRAFI O IN FORMA ORGANICA RICHIESTE SPECIFICHE	Piena rispondenza dell'impostazione e rispetto di tutte le richieste	Impostazione adeguata e rispetto delle richieste	Complessivo rispetto dell'impostazione e delle richieste, nonostante qualche imprecisione o lacuna	Impostazione disordinata, scarsa attinenza alle richieste	Impostazione non riconoscibile, nessuna attinenza alle richieste
a1 max 10		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5- 4	QUANTIFICAZIONE 3 -1
A2 Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	COMPRENSIONE	Comprensione completa e precisa del testo e degli snodi tematici e stilistici	Adeguate comprensione generale del testo e degli snodi tematici e stilistici	Accettabile comprensione complessiva del testo e degli snodi tematici e stilistici	Senso complessivo del testo compreso in misura parziale	Senso del testo non compreso
a2 max. 10		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5- 4	QUANTIFICAZIONE 3 -1
A3 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	ANALISI	Analisi puntuale e approfondita	Analisi puntuale e accurata	Analisi complessivamente e adeguata	Analisi carente o limitata ad alcuni aspetti	Analisi non svolta
a3 max. 10		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5- 4	QUANTIFICAZIONE 3 -1
A4 Interpretazione articolate e corretta del testo	INTERPRETAZIONE Collocazione del testo nell'orizzonte storico e culturale Relazione con la propria esperienza e formazione	Interpretazione corretta e articolata, con ampie e appropriate argomentazioni	Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	Interpretazione sostanzialmente corretta, con alcuni approfondimenti	Interpretazione non articolata e con fraintendimenti	Mancata interpretazione del testo
a4 max 10		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5- 4	QUANTIFICAZIONE 3 -1
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA /40		PUNTEGGIO PARTE GENERALE /60		PUNTEGGIO TOTALE /100		

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - INDICATORI SPECIFICI						
INDICATORI SPECIFICI	OPERAZIONI E COMPETENZE	DESCRITTORE 1	DESCRITTORE 2	DESCRITTORE 3	DESCRITTORE 4	DESCRITTORE 5
B1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	COMPRENSIONE	Tesi e argomentazioni individuate in modo completo e preciso	Tesi e argomentazioni individuate correttamente	Tesi e argomentazioni essenziali individuate in modo accettabile	Senso del testo colto parzialmente	Senso del testo non individuato
b1 max. 10		QUANTIFICAZIONE 10 – 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5- 4	QUANTIFICAZIONE 3 -1
B2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando i connettivi pertinenti	INTERAZIONE COL TESTO E ARGOMENTAZIONE PERTINENTE	Argomentazione articolata, rigorosa ed efficace	Argomentazione ampia e appropriata	Argomentazione dotata di motivazioni pertinenti	Percorso ragionato con passaggi non coerenti	Percorso del tutto incoerente
b2 max. 15		QUANTIFICAZIONE 13- 15	QUANTIFICAZIONE 9-12	QUANTIFICAZIONE 8 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 7 - 5	QUANTIFICAZIONE 4 - 1
B3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	RIELABORAZIONE E CRITICA	Ricchezza di riferimenti culturali	Riferimenti culturali corretti e congruenti	Riferimenti culturali complessivamente adeguati	Riferimenti culturali inadeguati	Riferimenti culturali assenti
b3 max. 15		QUANTIFICAZIONE 13- 15	QUANTIFICAZIONE 9-12	QUANTIFICAZIONE 8 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 7 - 5	QUANTIFICAZIONE 4 - 1
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA /40 max		PUNTEGGIO PARTE GENERALE /60		PUNTEGGIO TOTALE /100		

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ - INDICATORI SPECIFICI						
INDICATORI SPECIFICI	OPERAZIONI E COMPETENZE	DESCRITTORE 1	DESCRITTORE 2	DESCRITTORE 3	DESCRITTORE 4	DESCRITTORE 5
C 1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale suddivisione in paragrafi	INTERPRETAZIONE E PERTINENZA Titolo e paragrafazione (opzionale)	Articolazione puntuale, ampia e approfondita Titolo preciso ed efficace Paragrafi funzionali (se presenti)	Articolazione pertinente e approfondita Titolo aderente all' idea di fondo Paragrafi funzionali (se presenti)	Articolazione sostanzialmente adeguata Titolo pertinente Paragrafi ordinati (se presenti)	Sviluppo solo parzialmente coerente Titolo non aderente all'idea di fondo Paragrafi non sempre coerenti (se presenti)	Sviluppo incoerente Titolo estraneo all'idea di fondo Paragrafi non funzionali (se presenti)
c1 max. 10		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5- 4	QUANTIFICAZIONE 3 - 1
C2 Sviluppo ordinato e lineare della esposizione	COERENZA INTERNA	Esposizione organica e efficace	Esposizione lineare e chiara	Sviluppo argomentativo complessivamente adeguato	Sviluppo argomentativo non chiaro	Assenza di sviluppo argomentativo
c2 max. 15		QUANTIFICAZIONE 13- 15	QUANTIFICAZIONE 9-12	QUANTIFICAZIONE 8 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 7 - 5	QUANTIFICAZIONE 4 - 1
C3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	RIELABORAZIONE CRITICA	Sviluppo tematico e riferimenti culturali ricchi e originali	Sviluppo tematico e riferimenti estesi e precisi	Sviluppo tematico e riferimenti complessivamente adeguati	Tematiche e riferimenti lacunosi o non corretti	Tematiche e riferimenti culturali non pertinenti o assenti
c3 max. 15		QUANTIFICAZIONE 13- 15	QUANTIFICAZIONE 9-12	QUANTIFICAZIONE 8 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 7 - 5	QUANTIFICAZIONE 4 - 1
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA /40		PUNTEGGIO PARTE GENERALE /60		PUNTEGGIO TOTALE /100		

La griglia di misurazione in ventesimi, predisposta secondo il quadro di riferimento prodotto dal Ministero per la valutazione della seconda prova è la seguente:

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Descrittori specifici	Livelli di valutazione	Punteggio max. per ogni indicatore (totale20)
Correttezza dell'iter progettuale	Insufficiente, frammentario Parziale, non organico Corretto ma elementare Adeguito con qualche imprecisione Corretto e articolato rispetto al quadro di riferimento e al tema Completo, sviluppato in modo articolato e approfondito	1 2 3 4 5 6	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	Contenuti non pertinenti Contenuti generici, frammentari, parzialmente scorretti Contenuti semplici, ma corretti rispetto al quadro di riferimento e al tema Contenuti adeguati anche con riferimenti culturali articolati	1 2 3 4	4
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	Procedure inadeguate sviluppo carente Sviluppo elementare ma sufficiente Elaborati proposti adeguati al progetto, riferimenti appropriati Proposta originale, riferimenti formali ed estetici ben esplicitati e sviluppati	1 2 3 4	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Evidenti approssimazioni esecutive Padronanza tecnica discreta con qualche imprecisione Adeguita alle richieste operative della traccia e alle scelte operate	1 2 3	3
Efficacia comunicativa	Non del tutto adeguata Adeguita Completa e approfondita	1 2 3	3
	Totale	/20

10. IL COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'art. 22 dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 23 marzo 2024, con riferimento all'art.17, comma9, del d.lgs.62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Il colloquio è strutturato secondo le norme dell'art. 22, di seguito riportate:

- 1) Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione.
- 2) La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La griglia di valutazione per il colloquio orale è quella riportata nell'allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	1,50-2,50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	1,50-2,50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, stabilendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegabile in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegabile in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	1,50-2,50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	1,50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	1,50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Tale griglia può essere sintetizzata in quella seguente:

Competenze	Indicatori di livello	Punteggio	Punteggio attribuito
Capacità di utilizzo dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Identificazione dei contenuti necessari in modo completo • Identificazione dei contenuti necessari in modo soddisfacente • Identificazione dei principali contenuti utili all'analisi del caso • Identificazione parziale dei contenuti utili • Mancata identificazione dei contenuti corretti 	<ul style="list-style-type: none"> • 5 • 4 • 3 • 2 • 1 	
Capacità espositiva e comunicativa	<ul style="list-style-type: none"> • efficace e appropriata • ordinata e precisa • essenziale, nel complesso corretta • imprecisa • confusa e parziale 	<ul style="list-style-type: none"> • 5 • 4 • 3 • 2 • 1 	
Capacità di identificare relazioni e collegamenti	<ul style="list-style-type: none"> • analisi e collegamenti significativi e argomentati • analisi completa • identificazione delle principali relazioni e collegamenti • parziale identificazione di relazioni e collegamenti • analisi scorretta 	<ul style="list-style-type: none"> • 5 • 4 • 3 • 2 • 1 	
Comprensione, pertinenza e organizzazione del caso proposto	<ul style="list-style-type: none"> • comprensione completa del problema e chiara organizzazione degli elementi risolutivi • comprensione adeguata del problema • comprensione essenziale del problema • comprensione parziale del problema • comprensione errata del problema 	<ul style="list-style-type: none"> • 5 • 4 • 3 • 2 • 1 	
	Totale	/20

11. RELAZIONI DISCIPLINARI

Gli obiettivi, i metodi, i criteri di valutazione e i contenuti specifici delle discipline sono dettagliati di seguito nei programmi dei singoli insegnamenti.

- **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA** / prof.ssa Eleonora Bonizzato
- **STORIA** / prof.ssa Eleonora Bonizzato
- **LINGUA E CULTURA INGLESE** / prof.ssa Francesca Macchioro
- **FILOSOFIA** / prof. Alessandro Lombardi
- **MATEMATICA** / prof. Luca Bollea
- **FISICA** / prof. Luca Bollea
- **STORIA DELL'ARTE** / prof.ssa Giuseppina Bolzoni
- **LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA** / prof. Marco Cirnigliaro, prof. Lorenzo La Rocca
- **LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PLASTICA** / prof. Dario Goldaniga
- **DISCIPLINE PITTORICHE** / prof. Alberto Maffeo
- **DISCIPLINE PLASTICHE** / prof. Dario Goldaniga
- **SCIENZE MOTORIE**/ prof.ssa Lorenza Trapella
- **EDUCAZIONE CIVICA** / i docenti del Consiglio di Classe

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: prof.ssa Eleonora Bonizzato

Ore di insegnamento: 4 settimanali

Obiettivi

- Conoscenza dei dati biografici e bibliografici essenziali
- Comprensione dei temi centrali del testo
- Riconoscimento del senso letterale e dei più ricorrenti elementi retorici – sul piano fonetico, ritmico, sintattico
- Ricostruzione delle principali linee storico-letterarie
- Individuazione dei principali generi
- Consapevolezza dei diversi livelli testuali
- Interpretazione dei fondamentali significati di un'opera attraverso la selezione dei più rilevanti fenomeni testuali, tematici e formali
- Interpretazione dei maggiori riferimenti storico-contestuali inerenti al testo preso in esame
- Capacità di estendere i riferimenti testuali ad ambiti extra-letterari utili a illuminare e comprendere il testo medesimo

Strumenti e metodologie didattiche

Le lezioni si sono svolte in aula, alternando momenti di lezione frontale, finalizzati all'inquadramento fondamentale dell'opera e dell'autore nel suo contesto storico, a momenti di lezione partecipata e *brainstorming*, soprattutto nella fase di analisi e di interpretazione dei testi.

La preminenza accordata alla lettura in classe di tutti, o quasi, i testi letterari allegati – per la precisione: le poesie, le prose brevi, letture a campione di brani teatrali o di prose di romanzi – si è a tratti alternata con la lettura della parte storica introduttiva del manuale. Ove possibile, si è provato a fornire alcune delle chiavi interpretative offerte dalla critica letteraria novecentesca e ad estrapolare dall'opera in oggetto inferenze e notizie di ordine storico, filosofico o estetico.

Strumenti e criteri di valutazione

1. Prove scritte: durante tutto il triennio, e con particolare attenzione durante il quinto anno, la classe ha affrontato durante le prove scritte le tre tipologie testuali proposte dal Ministero in sede di esame, ovvero Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario), Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) e Tipologia C (Riflessione critica e di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità). In entrambi i quadrimestri è stata svolta una simulazione della prima prova dell'esame di maturità.
2. Prove orali: si è concesso molto spazio alle prove orali circa il percorso di letteratura italiana, al fine di verificare le capacità di analisi del testo letterario, di esposizione e di istituzione di collegamenti significativi all'interno del panorama della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento. Talora, in funzione di verifica sommativa, si

sono sottoposti dei test scritti, al fine di verificare le conoscenze dei fondamentali snodi del programma.

Hanno concorso alla formulazione del voto, in ordine crescente di valore, i seguenti parametri valutativi:

- continuità d'impegno nello studio
- acquisizione di rigore metodologico
- possesso di una terminologia appropriata
- approfondimento dei contenuti e sviluppo di personali interessi verso la disciplina
- capacità d'istituire nessi intra e interdisciplinari

Strumenti e testi in adozione

- G. Langella – P. Frare – P. Gresti – U. Motta, *Amor mi mosse*, vol. 4-5-6-7, Edizioni Bruno Mondadori, 2019
- Edizione a scelta del *Paradiso* dantesco.
- Appunti delle lezioni che si intendono integranti ciascun argomento di cui per comodità di segnalano solo i paragrafi corrispondenti del manuale

Volume IV

Il romanticismo

- Le ombre della ragione: il Preromanticismo
- Il Romanticismo: una rivoluzione nella cultura e nelle arti
 - A.W. Von Schlegel, *Il romantico: misurarsi coll'infinito*
 - A.W. Von Schlegel, *Una poesia infinita*
- Temi e motivi del Romanticismo europeo
- La letteratura preromantica
- In Italia: un Romanticismo moderato
 - M.me de Stael, *Sulla maniera e sull'utilità delle traduzioni*

A. Manzoni

- Biografia
- Gli *Inni sacri*
 - *La Pentecoste*
- Le poesie civili
 - *Il Cinque maggio*
- Le tragedie: *Il conte di Carmagnola* e *Adelchi*
- Gli scritti di teoria letteraria
 - La lettera a D'Azeglio sul Romanticismo
- *I promessi sposi*

- *Promessi sposi*: lettura integrale eseguita nella classe seconda e ripresa durante le lezioni, prestando particolare attenzione al rapporto con il *Fermo e Lucia*.

Volume V

G. Leopardi

- Biografia
- Le lettere
 - *Lettera a Pietro Giordani* (estratti selezionati in classe)
 - *Discorso di un Italiano intorno alla poesia romantica* (testo in fotocopia)
- *Lo Zibaldone di pensieri*
 - La teoria del piacere
 - Il giardino della sofferenza
 - La poetica e lo stile del “vago” e “indefinito” e della “rimembranza”
- *I Canti*
 - *L'infinito*
 - *Il passero solitario*
 - *La sera del dì di festa*
 - *A Silvia*
 - *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
 - *Il sabato del villaggio*
 - *La ginestra*
- *Le Operette morali*
 - *Dialogo della Moda e della Morte*
 - *Dialogo di Torquato Tasso e il genio familiare* (ripresa di un approfondimento proposto nell'ultima parte della classe quarta)
 - *Dialogo della Natura e di un islandese*
 - *Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez* (fotocopia)
 - *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*

Volume VI

La cultura del positivismo e il romanzo europeo

- Lo spirito prometeico e il Positivismo
- Naturalismo e Verismo
 - Zola racconta il proprio metodo a De Amicis
 - E. Zola, *Gli effetti dell'acquavite*

Giovanni Verga

- Biografia
- La poetica verista
 - *Nedda* (testo in fotocopia)

➤ Dalle prime novelle a *Vita dei campi*

- *Fantasticheria*
- *Rosso Malpelo*

Lecture facoltative

- Lettera prefatoria a Salvatore Farina
- *La lupa*
- *Jeli il pastore*
- *Cavalleria rusticana*
- *Storia dell'asino di San Giuseppe*
- *La roba*
- *Libertà*

➤ Il ciclo dei *Vinti*

➤ *I Malavoglia*

- *Prefazione al ciclo dei Vinti*

➤ *Novelle rusticane*

La Scapigliatura e il modello Baudelaire

- C. Arrighi, *La Scapigliatura e il 6 febbraio* (estratto dalla *Presentazione*)
- C. Baudelaire, *I fiori del male*, *Al lettore*
- C. Baudelaire, *L'albatro*
- C. Baudelaire, *Corrispondenze*
- C. Baudelaire, *Spleen*
- C. Baudelaire, *A una passante*
- A. Boito, *Lezioni d'anatomia*

Il Simbolismo

- A. Rimbaud, *Il poeta veggente* (estratto da *Lettera del veggente*)

Giovanni Pascoli

➤ Biografia

➤ La poetica del fanciullino

- *Il fanciullino* (estratti dai capitoli I, III-VI, VIII-IX)

➤ *Myricae*

- *Prefazione* (testo in fotocopia)
- *Lavandare*
- *Il lampo*
- *Il tuono*
- *X agosto*

- *L'assiuolo*
- *Canti di Castelvecchio*
 - *Prefazione* (testo in fotocopia)
 - *Il gelsomino notturno*
 - Pre-grammaticale e post-grammaticale. Il Pascoli di Gianfranco Contini.
- *I Poemi conviviali*
 - *L'ultimo viaggio*

Decadentismo ed estetismo

- P. Verlaine, *Languore*

Gabriele D'Annunzio

- Biografia
- *Il Piacere*
 - La vita come un'opera d'arte
- *Laudi*, con particolare attenzione ad *Alcyone*
 - *La pioggia nel pineto*

Gli anarchici

- A. Palazzeschi, *E lasciatemi divertire*

I futuristi

- F. T. Marinetti, *Fondazione e Manifesto del Futurismo*
- F. T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

Volume VII

Italo Svevo

- Biografia
- *Una vita*
- *Senilità*
- *La coscienza di Zeno*
 - *Prefazione e Preambolo*
 - L'ultima sigaretta
 - La liquidazione della psicanalisi
 - La teoria dei colori complementari
 - Il "trionfo" di Zeno e la "catastrofe inaudita"

Luigi Pirandello

- Biografia
- *L'umorismo*
 - La riflessione e il sentimento del contrario
- *Novelle per un anno*
 - *Il treno ha fischiato*

- *La carriola*
- *Il fu Mattia Pascal*
 - Lettura integrale del romanzo (estiva)
 - “Maledetto sia Copernico!”
 - Lo “strappo nel cielo di carta”
- *Uno, nessuno e centomila*
- Il teatro
 - *Sei personaggi in cerca d'autore* (spettacolo proposto)

Giuseppe Ungaretti

- Biografia
- *Il porto sepolto*
 - *In memoria*
 - *Il porto sepolto*
 - *Veglia*
 - *Fratelli*
 - *San Martino del Carso*
 - *Commiato* (testo in fotocopia)
- *L'Allegria*
 - *Mattina*
 - *Girovago*
 - *Soldati*
- *Sentimento del tempo*
- *Dolore*

Eugenio Montale

- Biografia
- *Ossi di seppia*
 - *In limine*
 - *I limoni*
 - *Falsetto* (testo in fotocopia)
 - *Non chiederci la parola*
 - *Merigiare pallido e assorto*
 - *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Le occasioni*
 - *La casa dei doganieri*
- *La bufera e altro*
 - *L'anguilla*

Canti scelti del *Paradiso*

Lettura integrale dei canti I e XXXIII del Paradiso. Inquadramento generale del resto dell'opera.

STORIA

Docente: Prof.ssa Eleonora Bonizzato

Ore di insegnamento: 2 settimanali

OBIETTIVI

- Comprendere le origini, gli sviluppi e le conseguenze della vita dell'uomo e della società dal 1848 alla Guerra fredda;
- Favorire l'apprendimento della periodizzazione storica in vista di una precisa collocazione delle correnti artistiche, letterarie e filosofiche;
- Saper descrivere con linguaggio adeguato e specifico i fatti, la cultura, le istituzioni, gli ideali caratterizzanti ciascun periodo storico.

Nell'ultimo anno lo studio della storia ha abbracciato il periodo compreso fra l'unità di Italia e la Guerra fredda, con particolare attenzione a:

- la ricostruzione organica di fatti e avvenimenti;
- la riflessione critica sulla complessità dell'agire umano, delle sue motivazioni, realizzazioni e conseguenze all'interno di contesti culturali, ideali, politici ed economici che sono venuti rapidamente mutando nei secoli XIX e XX;
- la consapevolezza del carattere di crescente planetarizzazione propria della storia contemporanea, senza trascurare un'informazione appropriata della storia italiana.

STRUMENTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni si sono svolte in aula, alternando momenti di lezione frontale, finalizzati all'inquadramento fondamentale dei fatti storici e del loro contesto generale, a momenti di lezione partecipata e brainstorming, soprattutto nella fase di analisi e di interpretazione delle fonti testuali e iconografiche.

Oltre all'utilizzo del libro di testo, durante le lezioni si è fatto ricorso a diverse fonti storiche, a carte geografiche e a documenti audio-visivi.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno si è privilegiato il ricorso a verifiche orali in itinere, volte a saggiare sia la conoscenza dei contenuti che le capacità espositive e di ragionamento sugli stessi. Talora, quale verifica sommativa, si sono sottoposti dei test scritti, al fine di verificare la conoscenza degli snodi essenziali del programma.

Le modalità di valutazione adottate sono state le seguenti:

1) si sono considerate di livello "sufficiente" le prove degli allievi che hanno mostrato di possedere la conoscenza dei contenuti fondamentali e la capacità di esporli in modo chiaro e consequenziale.

2) di livello superiore, "discreto", "buono" e "ottimo", sono state valutate le prove degli allievi che hanno rielaborato i dati di base con capacità di analisi, riflessione sintesi progressivamente sempre più sicura, attuando collegamenti all'interno della singola disciplina e trasversali rispetto alle altre discipline, pervenendo a giudizi personali ponderati.

Testo in adozione

A. M. Banti, *Il senso del tempo*, voll. 2-3, Editori Laterza

Volume II

Cap. 13 La Restaurazione

- Il Congresso di Vienna
- I trattati
- I sistemi politici
- Il pensiero conservatore
- Il risveglio dello spirito religioso
- Opinione pubblica e le sette segrete
- Miti del nazionalismo romantico
- Liberismo/democrazia

Cap. 14 Tornano le rivoluzioni (1820-31)

- Cicli rivoluzionari
- Il primo ciclo rivoluzionario (1820-25)
- Le rivoluzioni in America Latina
- La rivoluzione spagnola (1820-23)
- La rivoluzione in Italia (1820-21)
- Rivolte e nuovi stati nei Balcani
- Il secondo ciclo rivoluzionario (1830-31)

Cap. 15 Il Risorgimento italiano

- Immaginare una nazione
- Democratici e moderati (1831-47)
- Alla vigilia di una nuova rivoluzione

Cap. 16 Le rivoluzioni del 1848-49

- Le premesse
- Il domino rivoluzionario
- Il ritorno dell'ordine

Cap. 21 L'unificazione italiana

- Il Regno di Sardegna dal 1850 al 1859
- L'unificazione italiana (1859-60)
- La società italiana al momento dell'Unità

Cap. 22 Il Regno d'Italia

- La vita politica nei primi anni postunitari
- Difficoltà e contrasti
- La sinistra al potere
- Francesco Crispi

Cap. 23 L'unificazione tedesca e le sue conseguenze

- La Prussia e le guerre di unificazione (1864-70)
- L'Impero tedesco
- La Germania di Bismarck

Cap. 24 Gli Stati Uniti e la Russia (materiale fornito dal docente)

- Culture politiche e sociali negli Usa di metà Ottocento
- La guerra di secessione (1861-65)
- Gli Stati Uniti postbellici tra emancipazione e nuovo razzismo

+

Cap. 25 La seconda rivoluzione industriale

- Un'ulteriore crescita della popolazione
- Le grandi migrazioni
- La seconda rivoluzione industriale
- Nuove forme di organizzazione
- Depressione industriale, protezionismo e crisi agraria

Cap. 26 Il socialismo

- Le origini del pensiero socialista
- Anarchici e socialisti
- I partiti socialisti
- Divergenze e correnti nell'ambiente socialista
- Colonialismo, razzismo e nazionalismo

Cap. 27 Nazionalismo e razzismo

- Il nazionalismo
- Teorie razziste
- Il razzismo militante

Volume III

Cap. 3 L'età giolittiana

- La crisi di fine secolo
- Il riformismo giolittiano
- Anni cruciali per l'Italia: 1911-13

Cap. 5 Alleanze e contrasti tra le grandi potenze

- Accordi internazionali e crisi nei Balcani (1873-78)
- La riorganizzazione del sistema delle alleanze (1879-1907)
- Il crollo dell'Impero ottomano
- Sarajevo, 28 giugno 1914

Cap. 6 La grande Guerra

- Giorni d'estate
- La brutalità della guerra
- Nelle retrovie e al fronte
- Le prime fasi della guerra (1914-15)
- L'Italia dalla neutralità all'intervento (1914-15)
- Trincee e assalti (1915-17)
- La fase conclusiva (1917-18)
- Le conseguenze geopolitiche della guerra

Cap. 7 La Russia rivoluzionaria

- Due Rivoluzioni, una a febbraio e l'altra a ottobre
- Ancora guerra
- Comunisti al potere

Cap. 8 Il dopoguerra dell'Occidente

- Le trasformazioni economiche nel primo dopoguerra

- Riparazioni di guerra e le relazioni economiche internazionali
- Il biennio rosso nell'Europa centrale
- La Repubblica di Weimar

Cap. 9 Il fascismo al potere

- Il quadro politico italiano dell'immediato primo dopoguerra
- Aree di crisi nel biennio 1919-20
- La nascita del fascismo
- La marcia su Roma
- Una fase transitoria (1922-25)
- Il fascismo si fa Stato (1925-29)

Cap.11 La crisi economica e le democrazie occidentali

- La crisi del '29
- Il New Deal di Franklin Delano Roosevelt

Cap. 12 Nazismo, fascismo e autoritarismo

- L'ascesa del nazismo
- Le strutture del regime nazista
- L'edificazione della *Volksgemeinschaft* (comunità nazionale)
- Il fascismo italiano negli anni Trenta
- La guerra civile in Spagna

Cap. 13 L'Unione Sovietica di Stalin

- Un'economia pianificata
- La paura come strumento di governo
- La politica estera

Cap. 14 La seconda guerra mondiale

- Dall'*Anschluss* al patto di Monaco
- Dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all'aggressione alla Polonia
- La guerra lampo
- Le guerre parallele
- La Germania nazista attacca l'Unione Sovietica
- La guerra del Pacifico
- L'ordine nuovo nel Pacifico
- Lo sterminio degli ebrei
- La Resistenza contro le occupazioni nazi-fasciste
- La svolta del 1942-43
- La caduta del fascismo, la Resistenza e la guerra in Italia
- La fine della guerra

Cap. 15 Dopo la guerra (1945-50)

- Ombre lunghe di una guerra appena conclusa
- Un'Europa divisa
- L'occidente nell'immediato dopo guerra
- Il blocco sovietico
- Il Medio Oriente e la nascita di Israele

LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: prof.sa Francesca Macchioro

Ore di insegnamento: 3 settimanali

Finalità

La lingua straniera rappresenta un momento di riflessione intorno a una selezione di rappresentazioni culturali e letterarie del XIX e XX secolo principalmente di matrice anglosassone. Essa contribuisce, con le altre discipline dell'area umanistica, all'educazione linguistica attraverso l'approfondimento e la presa di coscienza del fenomeno linguistico; l'inglese si colloca tra le discipline culturali in quanto aiuta a comprendere la realtà attraverso le relazioni con gli altri, offre la possibilità di conoscere gli aspetti fondamentali della realtà dei paesi stranieri di cui è espressione e contribuisce alla formazione linguistico-letteraria dell'individuo,

Obiettivi

- Acquisizione delle nozioni fondamentali che caratterizzano la letteratura del XIX e del XX secolo
- Comprensione del contenuto e dell'intenzione comunicativa delle rappresentazioni culturali proposte.
- Favorire il confronto dei valori umani presenti nei testi letterari e nelle opere d'arte con quelli degli studenti.
- Acquisizione di un metodo che permetta la lettura autonoma in lingua, sviluppi il giudizio critico e la rielaborazione individuale, nonché l'acquisizione di un metodo di analisi dei testi per ricostruire il tessuto culturale in cui sono collocati e interpretati dalla critica culturalista e letteraria.
- Acquisizione di una competenza linguistica non fine a se stessa ma che concorra allo sviluppo di capacità comuni ad altre discipline quali capacità di comprensione, di analisi, di sintesi, di organizzazione del pensiero, di rielaborazione personale.
- Consolidamento delle abilità linguistiche attraverso il testo letterario e culturale in L2 nel favorire l'utilizzo di un linguaggio specifico letterario e dell'argomentazione.
- Rielaborare in maniera critica i contenuti proposti e stabilire collegamenti con altre materie del corso di studi

Metodologie adottate

Gli elementi della decodificazione del brano letterario sono caratterizzati da 4 momenti:

Reading, Understanding, Critical Approach, Personal Response.

Sono stati affrontati attraverso: l'analisi testuale e *visual*, l'analisi linguistica, l'analisi extra-linguistica, affrontando il nesso con altri prodotti culturali e lavori dello stesso autore e periodo storico-culturale insieme a rappresentazioni culturali contemporanee. La trattazione degli argomenti si svolge secondo la seguente modalità: lezioni frontali e lezioni partecipate, momenti collaborativi di studio e *note-sharing*.

Tipologie delle verifiche

Le verifiche scritte hanno riguardato analisi testuali privilegiando formulazioni con quesiti a risposta aperta e testi argomentativi in cui dimostrare la capacità di pensiero critico e di ricerca. L'interrogazione orale ha verificato la capacità di esporre gli argomenti e di seguire il percorso proposto dall'insegnante usando un linguaggio adeguato e sviluppando capacità di sintesi e collegamento tra diverse opere e autori.

Sono stati inoltre valutati approfondimenti svolti dagli studenti in forma di ricerca personale e presentazione individuale.

Valutazione

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- comprensione della richiesta
- conoscenza dei contenuti
- competenza linguistica
- capacità di esposizione ed organizzazione del discorso (costruzione sintattica e fluency)

Testi adottati e strumenti didattici

Amazing Minds compact, Spicci, Shaw; Pearson Longman

Ad integrazione dei testi antologizzati nel manuale di riferimento, vengono fornite delle fotocopie, utilizzate tracce audio e risorse in rete.

PROGRAMMA ANALITICO

ROMANTICISM

- An Age of Revolutions
- The Industrial Revolution
- The new Industrial Society
- Romantic poetry
- Blake, Wordsworth and Coleridge, Byron

MACROTEMI: natura, creazione poetica, società, rivoluzioni, sublime

Autori e testi

William Blake

- The Lamb
- The Tyger
- London

William Wordsworth (p. 242-243)

- Preface to the Lyrical Ballads (2nd edition, 1800)
- I wandered Lonely as a Cloud
- Composed Upon Westminster Bridge

Samuel Taylor Coleridge (pp. 256)

- The Rime of the Ancient Mariner

THE VICTORIAN AGE

- The Growth of industrial cities, Managing the Empire
- The Transport and Communication Revolution
- The Novel in the Victorian Age

MACROTEMI: società e progresso, utilitarismo, disparità sociale, ipocrisia, città industriale; concezione dell'arte, ruolo dell'artista

Autori e testi

Charles Dickens

- Oliver Twist (trama e temi)
- Estratto "Oliver wants some more"
- Hard Times
"Coketown" (tema. Workers' rights and social disparity)

R. L. Stevenson

- The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde
- Chapter 1 – Story of the Door
- Dr Jekyll's statement of the Case - Transformation

TEMA: Victorian Hypocrisy

E.A. Poe

- The Tell-tale Heart

Oscar Wilde

- Preface to The Picture of Dorian Gray
- The Picture of Dorian Gray
 - o Opening
 - o Basil's murder
 - o Final chapter

WAR POETS

Rupert Brooke

- The Soldier

Sigfried Sassoon

- Suicide in the Trenches

THEME: WW1 propaganda, different perspectives

MODERNISM

- Modernism
- The Novel in the Modern Age
- Joyce and Woolf, diverging streams
- The continuity of Realist Conventions - Orwell
- Poetry in the Modern Age

THEMES: sperimentazione formale, rapporto forma-contenuto, Age of Anxiety, artista e società, la città moderna, cultura di massa

James Joyce

- Dubliners
 - o Eveline
- Ulysses (structure and Molly's monologue)

T.S. Eliot

- The Love Song of J.Alfred Prufrock
- The Waste Land (The Burial of the Dead: opening lines, Unreal City)
- The Hollow Men (optional)

OTHER modern AUTHORS

George Orwell,

- 1984 (pp. 208-209), Chapter 1
- Politics and the English Language (extract)

THEMES: Totalitarianisms; Manipulative use of Language

John Steinbeck

- Of Mice and Men
- Lettura integrale estiva
Contesto, analisi dei personaggi e stile

Themes: The '29 economic crash, migrant workers

Samuel Beckett

- Waiting for Godot (extract)
-

THEMES: incommunicability and hopeless waiting in the Theater of the Absurd

FILOSOFIA

Docente: prof. Alessandro Lombardi

Ore di insegnamento: 2 settimanali

OBIETTIVI DIDATTICI

Consolidare la base concettuale con la quale si affrontano consapevolmente sia le discipline tecniche sia quelle storico-umanistiche. Approfondire il significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana. Guadagnare una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale. Far crescere la capacità di riflessione personale e di formulare un giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale e l'abilità nell'argomentare una tesi riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura moderna e contemporanea, individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline. Dal punto di vista metodologico la lezione frontale e il momento dialogico-laboratoriale sono stati sempre presenti, con opportuno equilibrio, in ogni attività didattica. Gli obiettivi particolari della disciplina hanno contribuito all'obiettivo trasversale del perfezionamento di un metodo di studio efficace.

Dopo aver messo a fuoco le svolte decisive impresse alla storia della filosofia dal Criticismo Trascendentale di Kant e dall'Idealismo di Hegel, il percorso spazia negli orizzonti del pensiero inaugurati dalle filosofie posthegeliane e ancora aperti nel tempo presente. Nell'ambito del pensiero ottocentesco è stato selezionato il contributo di Schopenhauer e Kierkegaard, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo, e di Nietzsche, come autore che ha segnato una svolta tra la filosofia moderna e quella contemporanea. Il quadro culturale dell'epoca è stato completato con l'esame del Positivismo e delle varie reazioni e discussioni che esso suscita, nonché dei più significativi sviluppi delle teorie della conoscenza. Il percorso si è sviluppato poi con alcuni autori e problemi della filosofia del Novecento: la metafisica di Bergson, la fenomenologia di Husserl, l'ontologia fondamentale di Heidegger.

Le lezioni di filosofia hanno contribuito allo svolgimento del programma di **Educazione civica**, nel solco della linea guida n. 1 "COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà"^[1], in particolare grazie alla trattazione del pensiero politico di Marx e di quello della Arendt.

CONTENUTI E SCANSIONE TEMPORALE DEGLI ARGOMENTI

<u>Immanuel Kant</u> : la filosofia critico-trascendentale. "Critica della ragion pura", "Critica della ragion pratica", "Critica del giudizio"	cap. 23 pp. 398-423 (vol. 2)
<u>G.W.F. Hegel</u> : l'Idealismo. "Fenomenologia dello spirito", "Enciclopedia delle scienze filosofiche" (teoria della morte dell'arte)	cap. 27 pp. 492-509 e 521 (vol. 2)

[1] Allegato A "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", legge 20 agosto 2019, n. 92.

<u>Karl Marx: il materialismo storico.</u> ^[2]	cap. 2 pp. 11-27 (vol. 3)
Arthur Schopenhauer: “Il mondo come volontà e rappresentazione”.	cap. 3 pp. 40-50 (vol. 3)
Søren Kierkegaard: l’esistenza del singolo. “Aut aut”, “Timore e tremore”, “Il concetto di angoscia”, “La malattia mortale”	cap. 4 pp. 66-81 (vol. 3)
<u>Il Positivismo e le teorie dell’evoluzione.</u>	cap. 5, pp. 86-87 e cap. 6, pp. 104-107 (vol. 3)
Friedrich Nietzsche: il nichilismo. “La nascita della tragedia dallo spirito della musica”, “Considerazioni inattuali – Sull’utilità e il danno della storia per la vita”, “Su verità e menzogna in senso extramurale”, “La gaia scienza”, “Così parlò Zarathustra”.	cap. 7 pp. 113-133 (vol. 3)
Henri Bergson: il concetto di durata. “Saggio sui dati immediati della coscienza”, “Materia e memoria”, “Evoluzione creatrice”, “Le due fonti della morale e della religione”.	cap. 10 pp. 180-189 (vol. 3)
Edmund Husserl: la fenomenologia. “Ricerche logiche”, “Idee per una fenomenologia pura e per una filosofia fenomenologia”, “Meditazioni cartesiane”, “La crisi delle scienze europee e la fenomenologia trascendentale”.	cap. 14 pp. 222-240 (vol. 3)
Martin Heidegger: l’ontologia fondamentale. “Essere e tempo”, “Kant e il problema della metafisica”, “Che cos’è metafisica?”, “Dell’essenza della verità”, “La questione della tecnica”, “Nietzsche”, “L’origine dell’opera d’arte”, “In cammino verso il linguaggio”.	cap. 15 pp. 263-286 (vol. 3)
Hannah Arendt: tra filosofia e teoria politica. ^[3] “Le origini del totalitarismo”, “La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme”.	cap. 21 pp. 371-378 (vol. 3)
Sigmund Freud e la psicoanalisi. “L’interpretazione dei sogni”, “Totem e tabù”, “L’io e L’Es”, “Il disagio della civiltà”.	cap. 19 pp. 346-357 (vol. 3)

STRUMENTI E TESTI

Gli strumenti sono: il manuale di filosofia di Esposito Costantino e Porro Pasquale, “Le avventure della ragione”, vol. 2, *Dall’Umanesimo all’Idealismo* e vol. 3 *Dalla crisi dell’Idealismo ai giorni nostri* (Editori Laterza); testi di autori, appunti delle lezioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto della partecipazione al lavoro in classe, dei colloqui orali ed eccezionalmente di prove scritte per l’orale.

^[2] Argomento che contribuisce al programma di Educazione civica.

^[3] Argomento che contribuisce al programma di Educazione civica.

MATEMATICA

Docente: prof. Luca Bollea

Ore di insegnamento: 2 settimanali

FINALITÀ

L'insegnamento curriculare della matematica è stato svolto nel triennio su 6 ore settimanali (2 ore in III; 2 ore in IV; 2 ore in V). Il lavoro di questo ultimo anno di matematica si è concentrato sull'analisi di funzioni e il calcolo infinitesimale (differenziale e integrale).

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze padronanza dei contenuti fondamentali: funzione, limite, asintoto, derivata, retta tangente, punti stazionari, integrale.

Capacità Analisi di una funzione, a partire dalla sua equazione, e rappresentazione del rispettivo grafico, attraverso lo studio dei limiti e lo studio della derivata; risoluzione di problemi di applicazione della derivata; calcolo di integrali definiti, risoluzione di problemi di applicazione dell'integrale; motivazione dei procedimenti; uso adeguato del lessico ordinario e del lessico simbolico.

METODI DIDATTICI

Il raggiungimento degli obiettivi esposti ha richiesto:

- lezioni frontali per inquadrare da parte dell'insegnante le problematiche nella loro genesi e nei loro aspetti nodali
- lezioni partecipate per approfondire i contenuti e stimolare la conquista dei nessi logici da parte degli studenti
- lezioni dedicate allo svolgimento di esercizi in modo condiviso o autonomo per sviluppare capacità circa i contenuti trattati e approfondire domande o parti incerte

VERIFICHE

Le verifiche proposte sono state sia orali (di durata più o meno lunga) sia scritte (di un'ora di tempo) sui concetti, sul calcolo e sui problemi.

In entrambe le tipologie è stata verificata la conoscenza dei principali contenuti teorici, del loro significato e applicazioni degli stessi, oltre all'esecuzione di esercizi volti a controllare l'acquisizione di competenze specifiche.

Le prove sono state formulate, in conformità agli obiettivi proposti, in modo da poter verificare sia le conoscenze che le capacità disciplinari.

VALUTAZIONE

Le diverse tipologie di verifica rendono necessaria una valutazione che sia adatta al tipo di prova, ma i criteri per stabilire i livelli di apprendimento sono costanti.

Livello della sufficienza è determinato dalla capacità di riconoscere e descrivere i concetti essenziali; dalla capacità di una trattazione algebrica base di tali concetti; dalla conoscenza del loro significato grafico.

Livello discreto/buono è determinato dalla capacità di riconoscere e definire correttamente i concetti essenziali; dalla capacità di una trattazione algebrica di tali concetti adeguatamente motivata; dalla padronanza del loro significato grafico.

Livello ottimo è determinato dalla capacità di riconoscere e definire correttamente i concetti; dalla capacità di una trattazione algebrica di tali concetti adeguatamente motivata; dalla padronanza del loro significato grafico e della loro portata applicativa; da un uso appropriato del lessico ordinario e del lessico simbolico.

La partecipazione e il coinvolgimento nel lavoro di classe, la progressione nell'acquisizione di contenuti e lo sforzo nel recupero sono sempre stati giudicati elementi importanti per la valutazione.

STRUMENTI DI LAVORO

Manuale: Leonardo Sasso; Colori della Matematica, Edizione azzurra, volume 5; Petrini Editore. Altri strumenti: Appunti dello studente, fotocopie fornite dal docente.

PROGRAMMA

FUNZIONI REALI A VARIABILE REALE

- Definizione di funzione
- Classificazione delle funzioni reali a variabile reale
- Determinazione del dominio di una funzione
- Determinazione dei punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani

LIMITI E ASINTOTI DI FUNZIONI REALI A VARIABILE REALE

- Cosa significa studiare i limiti di una funzione
- Riconoscimento dei limiti di una funzione dal grafico

- Costruzione del grafico di una funzione a partire dalla conoscenza dei limiti
- Calcolo algebrico dei limiti
- Risoluzione delle forme di indecisione: (∞/∞) , $(+\infty - \infty)$
- Definizione di asintoto e andamento asintotico di una funzione
- Individuazione e rappresentazione nel piano cartesiano degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui

CALCOLO DIFFERENZIALE

- Definizione di derivata di f in $x = x_0$: $f'(x_0)$
- Interpretazione geometrica della derivata
- Calcolo della derivata di funzioni algebriche:
- Regola di derivazione delle funzioni potenza a esponente reale
- Proprietà della derivata
- Studio della monotonia e dei punti stazionari di una funzione mediante la derivata
- Risoluzione di problemi di ottimizzazione mediante la derivata
- Risoluzione di problemi di fisica relativi al moto mediante la derivata

CALCOLO INTEGRALE

- Problema del calcolo di aree di superfici piane a bordi curvilinei
- Definizione di integrale
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Regola di integrazione delle funzioni potenza a esponente reale
- Proprietà dell'integrale
- Calcolo di aree di superfici piane a bordi curvilinei mediante l'integrale
- Risoluzione di problemi di fisica relativi al moto mediante l'integrale

FISICA

Docente: prof. Luca Bollea

Ore di insegnamento: 2 settimanali

FINALITÀ

L'insegnamento curricolare della fisica è stato svolto esclusivamente nel triennio su 2 ore settimanali (2 ore in III; 2 ore in IV; 2 ore in V). Dato l'esiguo numero di ore di cui può godere l'insegnamento della fisica nel triennio e la vastità dei programmi, sono state operate scelte

tematiche mirate. In questa materia la preoccupazione è stata rivolta alle capacità di lettura del fenomeno fisico e alla sua interpretazione all'interno di un modello teorico. Il percorso dell'ultimo anno scolastico si è concentrato sullo studio dei fenomeni elettromagnetici (primo quadrimestre) e di elementi di fisica moderna: fisica quantistica, fisica nucleare, teoria della relatività, cosmologia (secondo quadrimestre).

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze padronanza dei contenuti fondamentali: forza e campo elettrico, corrente elettrica, forza e campo magnetico, onde elettromagnetiche, doppia natura della radiazione, doppia natura dell'elettrone, radioattività, fissione e fusione nucleare, nuovo concetto di gravità, spazio e tempo introdotto dalla teoria della relatività, modello cosmologico del Big Bang.

Capacità descrizione del fenomeno fisico e sua interpretazione all'interno di un modello teorico. Uso adeguato del lessico ordinario e del lessico matematico relativo alle leggi fisiche studiate.

METODI DIDATTICI

Il raggiungimento degli obiettivi esposti ha richiesto:

- lezioni frontali per inquadrare da parte dell'insegnante le problematiche nella loro genesi e nei loro aspetti nodali anche con ausili multimediali.
- lezioni partecipate per approfondire i contenuti e stimolare la conquista dei nessi logici e fisici da parte degli studenti.

VERIFICHE

Le verifiche proposte sono state sia orali (di durata più o meno lunga) sia scritte (di un'ora di tempo).

In entrambe le tipologie è stata verificata la conoscenza dei principali contenuti teorici e della loro esemplificazione.

Le prove sono state formulate, in conformità agli obiettivi proposti, in modo da poter verificare sia le conoscenze che le capacità disciplinari.

VALUTAZIONE

Le diverse tipologie di verifica rendono necessaria una valutazione che sia adatta al tipo di prova, ma i criteri per stabilire i livelli di apprendimento sono costanti.

Livello della sufficienza è determinato dalla conoscenza degli argomenti di base, dalla comprensione della domanda e dalla conseguente risposta adeguata.

Livello discreto/buono è determinato dalla conoscenza approfondita degli argomenti, dalla risposta approfondita alle domande e dalla correttezza e proprietà del linguaggio specifico.

Livello ottimo è determinato dalla capacità di attuare collegamenti logici all'interno della disciplina, di mostrare uno sviluppato senso fisico e dalla capacità di usare correttamente, dove richiesto, il formalismo matematico.

La partecipazione e il coinvolgimento nel lavoro di classe, la progressione nell'acquisizione di contenuti e lo sforzo nel recupero sono sempre stati giudicati elementi importanti per la valutazione.

Strumenti di lavoro

Manuale: *LED Luci sulla fisica 2*. Bergamaschini, Chierichetti, Guzzi, Mazzoni. Principato editore. Altri strumenti: Appunti dello studente, fotocopie fornite dal docente.

PROGRAMMA

ELETTROMAGNETISMO

- Quale forza fa rimanere la mela attaccata all'albero
- Struttura atomica (modello atomico a planetario di Rutherford)
- Interazione elettrica tra due cariche (legge di Coulomb)
- Confronto tra interazione elettrica e gravitazionale (intensità intrinseche)
- Tavola periodica degli elementi costruita sulla base della configurazione elettronica dei diversi atomi
- I legami chimici tra atomi e molecole sono dovuti a interazioni elettriche
- Elettrizzazione e polarizzazione di un corpo
- Struttura dei materiali conduttori
- Corrente elettrica
- Circuito elettrico
- Resistenza elettrica
- Effetto Joule

- Corpi magnetici e loro proprietà
- La Terra come magnete, la bussola
- Magnetite, genesi del suo magnetismo
- Corrente come sorgente del magnetismo
- Interpretazione atomica dei magneti
- Elettromagneti
- Magnetizzazione di un corpo per induzione
- Interazione magnetica tra due fili rettilinei paralleli percorsi da corrente (Legge di Ampère)
- Confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica
- Concetto di campo, campo elettrico, campo magnetico
- Onde elettromagnetiche (cosa sono, come si generano, loro caratteristiche)
- Antenna a dipolo di Hertz
- Spettro elettromagnetico ed esempi per ciascuna banda

FISICA MODERNA

- Fisica Quantistica
 - Effetto fotoelettrico (esperimento e interpretazione teorica)
 - Modello atomico di Rutherford
 - Modello atomico di Bohr
 - Modello atomico di De Broglie
 - Modello atomico di Schrodinger
 - Esperimento della doppia fenditura con gli elettroni
- Fisica Nucleare
 - Forza nucleare forte
 - Radioattività
 - Decadimenti β^- , β^+ , α
 - Legge dei decadimenti
 - Esempio della datazione con il carbonio-14
 - Energia di legame di un nucleo e energia di legame dei vari nuclei
 - Fissione nucleare (bomba atomica e centrali nucleari)

- Fusione nucleare (fusione nelle stelle e idee di fusione controllata per il futuro)
- Teoria della Relatività
 - Nuovo concetto di gravità proposto da Einstein
 - Nuovo concetto di spazio proposto da Einstein
 - Deflessione della luce e lenti gravitazionali
 - Onde gravitazionali
 - Nuovo concetto di tempo proposto da Einstein
 - L'orologio a luce
 - Vita media dei muoni
 - GPS e correzioni relativistiche
- Cosmologia
 - L'osservazione del cielo e l'avvento dei telescopi
 - La misura delle distanze stellari e la scoperta delle galassie
 - La legge di Hubble-Lemaître e l'espansione dell'Universo
 - Il modello del Big Bang
 - Radiazione Cosmica di Fondo
 - Materia oscura ed energia oscura
 - Il futuro dell'universo

STORIA DELL'ARTE

Docente: prof.ssa Giuseppina Bolzoni

Ore di insegnamento: 3 settimanali

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

All'interno del *curriculum* del liceo artistico, la Storia dell'arte riveste il ruolo di materia di raccordo fra l'area umanistica e l'area delle discipline d'indirizzo. In tal senso, sviluppa un duplice carattere educativo, orientata sia alla *dimensione linguistico-formale* che a quella *iconografica e storico-critica*. Il suo studio è finalizzato alla comprensione delle stagioni e delle opere artistiche fondamentali, delle motivazioni che le hanno generate, della congerie culturale e delle singole personalità di cui sono espressione e, almeno in parte, origine. Il punto di partenza è sempre la *valorizzazione della singola opera*, per apprezzarla nei suoi molteplici aspetti, cercando di attivare, nel contempo, un interesse profondo e responsabile nei confronti del patrimonio artistico, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale, in particolare nel nostro Paese.

Nel programma del quinto anno si è, in particolare, posta attenzione a possibili *aperture pluridisciplinari* del curriculum, secondo un'accezione trasversale e sintetica favorita dalla disciplina stessa, in particolar modo con la *Letteratura Italiana*, la *Storia*, la *Filosofia* e la *Storia dell'architettura*.

OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI

Nel corso del triennio liceale, e particolarmente durante l'ultimo anno, sono stati sviluppati *diversi livelli di lettura dell'opera*: tecnico, iconografico e stilistico, in relazione al contesto storico e alla luce del *corpus* dell'autore, fino a considerazioni e valutazioni storico-critiche di rilievo. Grande importanza è stata attribuita alla *capacità di osservazione e critica*, così da favorire negli studenti la formazione di alcuni criteri destinati alla personale valutazione circa il valore estetico dell'opera d'arte in relazione alla figura dell'artista e al contesto anche culturale nel quale è realizzata, avvero dagli ultimi decenni del secolo XVIII alla prima metà del Novecento.

METODO E VALUTAZIONE

- A. Metodo: all'interno delle **tre ore settimanali** previste dal piano orario, la lezione, prevalentemente di tipo frontale, ha previsto momenti di lavoro dialogico, secondo le tipologie didattiche del *brainstorming* o del *problem solving*. Punto di partenza sono state, a seconda delle esigenze dei singoli argomenti,
- *la proiezione delle opere* (*Power Point* elaborati dalla docente e disponibili nella rete interna dell'istituto),
 - *la lettura di parti del libro di testo, di scritti di artisti o di critici autorevoli*,
 - *le gite e le visite didattiche* a mostre, collezioni permanenti, a singoli monumenti e città, ritenute di fondamentale importanza per approfondire la conoscenza diretta delle opere e lo sviluppo della sensibilità visiva e critica.
- B. Le modalità di verifica delle conoscenze sono state *sia scritte che orali*, le prime per favorire lo sviluppo della capacità di rielaborazione di dati e contenuti in forme argomentative più articolate, le seconde per testare la correttezza dell'analisi delle opere, anche attraverso confronti iconografico-stilistici, e l'utilizzo di un linguaggio tecnico appropriato.

- C. La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze specifiche acquisite e delle competenze manifestate soprattutto nell'ambito della "lettura" dell'opera, delle capacità espressive e linguistiche, e di individuare nessi tra i vari argomenti e le diverse discipline

Programma

NEOCLASSICISMO, PREROMANTICISMO, ROMANTICISMO

- A. Scultura e pittura neoclassiche: J. J. Winckelmann, A. Canova e J. L. David.
- B. Dal vedutismo alla poetica del "sublime": le vedute Canaletto, Bellotto e Guardi (in relazione con gli sviluppi della pittura di paesaggio da W. Turner a C. Monet). Memoria dell'antico e visionarietà in G. B. Piranesi e H. Fusli.
- C. Il paesaggio romantico attraverso le opere di G. D. Friedrich, J. Constable, W. Turner.
- D. La "pittura di storia" di F. Goya, T. Géricault e E. Delacroix, F. Hayez. Cenni all'esperienza dei Nazareni.

STRUMENTI E ED. CIVICA

prof. Astolfi: *La città tra '700 e '800*

Visita alla mostra *Goya. La ribellione della ragione*, Palazzo Reale, Milano

NATURALISMO E REALISMO IN FRANCIA E IN ITALIA

- A. Scuola di Barbizon: un "moderno" approccio alla natura: T. Rousseau, C. Corot e F. Millet.
- B. La forza del presente nelle opere di G. Courbet, H. Daumier, E. Manet.
- C. Nascita della fotografia e Impressionismo, novità e limiti: C. Monet, A. Renoir, E. Degas.
- D. L'arte della nuova Italia. Macchiaioli: G. Fattori, S. Lega, T. Signorini. Scapigliatura lombarda: alcune significative opere di T. Cremona e D. Ranzoni

prof. Astolfi: *Architettura del secondo Ottocento: Eclettismo, Ferro, vetro e cemento, Art Nouveau*

prof. Astolfi: *Transizione al Moderno di fine Ottocento. La novità dell'architettura del Novecento: esempi di Proto-razionalismo*

POSTIMPRESSIONISMO

- A. Simbolismo europeo attraverso alcuni protagonisti: G. Moreau, O. Redon, A. Bocklin, F. Hodler
- B. Pointillisme francese: G. Seurat
- C. Divisionismo italiano: G. Previati e G. Segantini, G. Pellizza da Volpedo e A. Morbelli

Visita alla sezione dell'800 delle *Gallerie d'Italia*, Milano

PRECURSORI DELL'AVANGUARDIA E SECESSIONI

- A. Il gruppo dei Nabis e P. Gauguin
- B. V. van Gogh e P. Cézanne

visita alla mostra "*Van Gogh. Pittore colto*", MUDEC, Milano
prof. Astolfi: *Introduzione a Razionalismo e architettura organica. Bauhaus, ovvero arte e artigianato coincidono* (cfr.

- C. Il fenomeno delle Secessioni e i Laboratori di alto artigianato: Monaco: F. Von Stuck; Berlino: la mostra di E. Munch; Vienna: G. Klimt

Arts and Crafts – Secessioni in Storia dell'Arte)

LE AVANGUARDIE ARTISTICHE IN EUROPA

Gita a Parigi

ESPRESSIONISMO

- A. I Fauves: H. Matisse, M. Vlaminck e A. Derain
- B. Die Brücke: L. Kirchner e E. Nolde
- C. Espressionismo austriaco: O. Kokoschka, E. Schiele

prof. Astolfi: *Le Corbusier*
prof. Astolfi: *Mies van der Rohe*

ASTRATTISMO

- A. Der Blue Reiter (Cavaliere Azzurro): V. Kandinskij, F. Marc, P. Klee
- B. De Stijl (Neoplasticismo): P. Mondrian

visita alla mostra "P. Cézanne – A. Renoir. Capolavori dal Musée de l'Orangerie e dal Musée d'Orsay" a Palazzo Reale di Milano

CUBISMO: P. Picasso e G. Braque

FUTURISMO: U. Boccioni, G. Balla, C. Carrà

prof. Astolfi: *F. L. Wright*

METAFISICA: G. De Chirico, C. Carrà

DADAISMO: M. Duchamp, M. Ray, K. Schwitters

SURREALISMO: M. Ernst e S. Dalì, R. Magritte

Visita ad alcune sale del Museo del Novecento, Milano

L'ARTE TRA LE DUE GUERRE E DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- A. Ritorno all'ordine: "Valori plastici" e Novecento italiano: C. Carrà, M. Sironi, F. Casorati
- B. La Nuova Oggettività tedesca: Dix e Grosz

Ed. civica: *L'arte e le istituzioni politiche: il regime hitleriano e la mostra dell'Arte degenerata*

Strumenti di lavoro

Libro di testo: I. Baldriga, *Dentro l'arte*, voll. 4 e 5, Electa Scuola

Oltre alla lettura del libro di testo, vengono proposti per il lavoro: appunti personali, presentazioni con immagini e testi (ppt elaborate dall'insegnante), indici ragionati, Tracce di studio, schemi sinottici, mappe e ppt per studenti dsa).

DISCIPLINE DI INDIRIZZO

Discipline plastiche e scultoree

prof. Dario Goldaniga ore settimanali 3

Discipline grafico/pittoriche

prof. Alberto Maffeo ore settimanali 3

Laboratorio della figurazione plastica

prof. Dario Goldaniga ore settimanali 3

Laboratorio della figurazione grafico/pittorica

prof. Marco Cirnigliaro ore settimanali 2

prof. Lorenzo La Rocca ore settimanali 3

FINALITÀ E SOLUZIONI OPERATIVE ADOTTATE

Le discipline d'indirizzo, non limitandosi ad esperienze di mero carattere laboratoriale, operano una riflessione teorico-pratica su procedure, linguaggi e tecniche della rappresentazione grafico-pittorica e plastica, contribuendo ad una più vasta conoscenza e competenza nell'approccio con le problematiche connesse.

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze:

- Percorsi progettuali adeguati alla realizzazione di un elaborato.
- Tecniche di rappresentazione grafica, pittorica e plastica.

Competenze:

Comprensione, rappresentazione e operatività nel campo della comunicazione visiva.

Capacità:

- Autonomia nel lavoro di ricerca e di ideazione nell'ambito delle tematiche artistiche.
- Affronto personale di qualsiasi tema grafico, pittorico, plastico.

Nello specifico delle varie discipline

Discipline Grafico/Pittoriche:

- Approfondimento dei linguaggi della rappresentazione bidimensionale.
- Proposta di tematiche da affrontare con gli strumenti propri della disciplina; decodificazione del tema, strutturazione del percorso e analisi delle soluzioni realizzate.

Discipline Plastiche e Scultoree:

- Approfondimento dei linguaggi della rappresentazione tridimensionale.
- Proposta di tematiche da affrontare con gli strumenti propri della disciplina; decodificazione del tema, strutturazione del percorso e analisi delle soluzioni realizzate.

Laboratorio della figurazione grafico/pittorica e Laboratorio della figurazione plastica:

- Studio del modello vivente anche in funzione della capacità di rappresentazione di una immagine complessa.
- Esecuzione di elaborati sui temi proposti negli ambiti disciplinari attraverso la libera scelta di linguaggi, strumenti e tecniche, particolare attenzione alla contemporaneità.
- Nel laboratorio della figurazione pittorica sono stati affrontati anche aspetti grafico-comunicativi, attraverso la realizzazione di illustrazioni mirate a selezionare le varie soluzioni tecniche.

Contenuti e tematiche pluridisciplinari e interdisciplinari

Le discipline dell'area interagiscono naturalmente sia dal punto di vista tecnico che dei linguaggi.

Le tecniche grafico/pittoriche e plastiche, lo studio della figura umana, le tecniche digitali e la fotografia, sono veicolo per affrontare la problematicità propria dell'ambito figurativo sia nei suoi aspetti di contenuto che in quelli strumentali.

Lo sviluppo di alcune problematiche legate all'*advertising*, sono elemento comune ai percorsi necessari per la realizzazione dei progetti.

In particolare, le discipline pittoriche e plastiche si sono concentrati sui lavori a tema proposti collaborando allo sviluppo delle idee e alle realizzazioni degli elaborati:

- **Natura e cultura**
- **Limite e imperfezione (Leonia da I. Calvino)**
- **La leggerezza (simulazione seconda prova)**
- **Ordine e caos**
- **L'arte è una bugia che ci avvicina alla verità**
- **Corpus (simulazione seconda prova)**

Parte del laboratorio della figurazione pittorica ha affrontato gli aspetti grafico-comunicativi, l'adeguatezza delle soluzioni tecniche e la qualità esecutiva.

Nelle ultime esercitazioni è stato privilegiato lo sviluppo della capacità di formulare nessi tra diversi ambiti disciplinari.

VALUTAZIONI

Le materie dell'area di indirizzo applicano gli stessi criteri nella valutazione degli elaborati.

Il livello della sufficienza: Comprensione del tema dato e realizzazione di elaborati nel rispetto delle conoscenze di base della disciplina anche se in modo non omogeneo.

Il livello discreto - buono: Buona qualità dell'elaborato, padronanza delle tecniche, sviluppo di un corretto iter progettuale.

Il livello ottimo: Originalità dell'ideazione, elevate capacità creative ed espressive.

DISCIPLINE PLASTICHE/SCULTOREE

Docente: prof. Dario Goldaniga

Ore di insegnamento: 3 ore settimanali

Questo ambito si propone di sviluppare la capacità di produrre elaborati composti tramite l'utilizzo di tecniche scultoree, tridimensionali e installative, desunte dall'analisi di processi diversi; in secondo luogo, affronta in modo specifico il problema della produzione tecnica/materiale nel senso proprio del termine prevedendo nella fase iniziale anche l'utilizzo degli strumenti informatici.

CONTENUTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA	TEMPI
Studi, grafici e modellini come preparazione ad elaborazioni su soggetti scelti autonomamente o indicati dal docente.	Capacità di ordinare il materiale documentativo in funzione di una successiva elaborazione.	Tecniche miste per realizzare modelli, fotografie, programmi informatici.	Studi dal vero o rielaborazioni di immagini fotografiche.	Verifica di tutto il percorso realizzato e del materiale documentativo.	h. 10-14
Produzione di un'opera su tema assegnato e ipotesi di collocazione.	Conoscenza degli strumenti e capacità di sviluppo di un elaborato.	Materiali grafici e plasmabili, fotografie, programmi informatici	Produzione di tavole progettuali, produzione di un esecutivo o modello con tecnica adeguata.	Verifica del percorso a lavoro terminato.	h.10-20

I contenuti sottoelencati sono stati affrontati dagli allievi secondo tempi e modalità diversificate, in base all'organizzazione dei laboratori ed alla scelta degli strumenti. Pur richiedendo a tutti gli studenti di cimentarsi con i diversi strumenti ed obiettivi presentati, si è lasciata loro la facoltà di scegliere quali aspetti metodologici approfondire tenendo presente i propri interessi operativi e lo sviluppo di sensibilità personali diversificate.

- preparazione della documentazione necessaria attraverso la produzione di bozzetti.
- studio e scelta dei materiali più adeguati allo scopo
- esecuzione dell'elaborato conclusivo con la tecnica scelta
- bozzetti e modelli preparatori
- realizzazione con diversi materiali adeguati al tipo di elaborato per la produzione o di un modello dell'opera o dell'opera stessa ove possibile.

Le riflessioni sulle possibilità tridimensionali, volumetriche e ambientali di tali temi trovano sviluppo pratico anche nel laboratorio della figurazione plastica.

DISCIPLINE GRAFICO/PITTORICHE

Docente: prof. Alberto Maffeo

Ore di insegnamento: 3 ore settimanali

Le discipline grafico/pittoriche si propongono di sviluppare la capacità di produrre immagini composite tramite l'utilizzo di tecniche grafiche, digitali e pittoriche, desunte dall'analisi di processi diversi; in secondo luogo, affrontano in modo specifico il problema della produzione grafica nel senso proprio del termine grazie anche all'uso dei relativi strumenti informatici.

CONTENUTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA	TEMPI
Studi, grafici e cromatici come preparazione ad elaborazioni su soggetti scelti autonomamente o indicati dal docente.	Capacità di ordinare il materiale documentativo in funzione di una successiva elaborazione.	Acquerelli, matite, fotografie, incisioni. Programmi informatici.	Studi dal vero o rielaborazioni di immagini fotografiche.	Verifica di tutto il percorso realizzato e del materiale documentativo.	h. 10-14
Produzione di un'opera su tema assegnato e ipotesi di collocazione.	Conoscenza degli strumenti e capacità di sviluppo di un elaborato.	Matite, materiali pittorici, fotografie, incisioni.	Produzione di <i>layout</i> , <i>storyboard</i> e impaginati, produzione di un esecutivo o modello.	Verifica del percorso a lavoro terminato.	h.10-20

I contenuti sottoelencati sono stati affrontati dagli allievi secondo tempi e modalità diversificate, in base all'organizzazione dei laboratori ed alla scelta degli strumenti. Pur richiedendo a tutti gli studenti di cimentarsi con i diversi strumenti ed obiettivi presentati, si è lasciata loro la facoltà di scegliere quali aspetti metodologici approfondire tenendo presente i propri interessi operativi e lo sviluppo di sensibilità personali diversificate.

- preparazione della documentazione necessaria attraverso la produzione di bozzetti, fotografie selezionate o prodotte per tale scopo ecc.;
- studio e scelta dei supporti più adeguati allo scopo
- esecuzione dell'elaborato conclusivo con la tecnica scelta.
- *layout*, elaborazione delle immagini, trattamento dei testi;

Sono state svolte delle lezioni specifiche d'introduzione al linguaggio fotografico e di storia della fotografia, approfondendo negli sviluppi dell'arte contemporanea il concetto di linguaggi "post mediali".

Elementi di storia e tecnica della fotografia e linguaggi contemporanei

- Struttura della camera ottica e della reflex
- Ottiche e profondità di campo
- Differenze tra digitale e analogico
- Walter Benjamin sulla nascita della fotografia
- La nascita della fotografia, la stampa fotografica
- Sviluppi tecnici e contenuti da Niepce a Nadar
- Fotografia e pittorialismo da Rejlander e Emerson
- La nascita delle istantanee; George Eastman
- Alfred Stieglitz, la nascita della "fotografia diretta" e le prime associazioni fotografiche
- Fotografia e avanguardia
- Gabriele Basilico, introduzione alla mostra "Le mie città", Palazzo reale.
- Fotografia tra cronaca, reportage e storytelling
- Nel segno di DaDa, Duchamp e Man Ray
- Il Surrealismo e l'affermazione come Arte
- Barbara Fässler, La fotografia come ready made
- Tra surrealismo e reportage, Atget, l'object trouvé e la cronaca
- Docufilm: Pedro Guerrero, viaggio di un fotografo (Wright, Calder, Nevelson)
- Linee di tendenza della fotografia contemporanea.

Nell'ambito del percorso di **Educazione civica** è stato proposto un approfondimento sul tema della serialità e del diritto d'autore oltre che sulle problematiche connesse alla consapevolezza necessaria nell'utilizzo dei nuovi media (cittadinanza digitale).

Materiali didattici: Dispensa digitale a cura del docente Fotocopie. Video da internet, proiezioni di immagini.

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE GRAFICO/PITTORICA

Docenti: proff. Marco Cirnigliaro e Lorenzo La Rocca

Ore di insegnamento: 5 ore settimanali

Questo ambito si propone di sviluppare la capacità sia di affrontare i contenuti tradizionali del disegno e della pittura attraverso l'indagine della figura umana, che di produrre immagini composite tramite l'utilizzo di tecniche grafiche, digitali e pittoriche, desunte dall'analisi di processi diversi e da una riflessione sul lavoro svolto nelle discipline di indirizzo; in secondo luogo affronta in modo specifico il problema della produzione grafica nel senso proprio del termine introducendo all'uso dei relativi strumenti. L'osservazione e il disegno del modello vivente rappresenta il perno fondamentale della prima parte del percorso

Il laboratorio della figurazione grafico/pittorica ha contribuito fattivamente allo sviluppo dei percorsi progettuali e alla realizzazione degli elaborati a partire dai temi proposti anche in ambito disciplinare.

Tecniche studiate:

Matite colorate. A partire dal rapporto con il dato reale, l'indagine pittorica viene inizialmente ridotta ai minimi termini utilizzando un numero contenuto di matite colorate, la matita bianca e il mezzo tono di fondo.

Pittura con colori acrilici. Gli aspetti chiave della pittura (relazione fra zone chiare e scure, contrasto fra caldi e freddi, valore della sagoma, aspetti materici, tinte di fondo) trovano un completo sviluppo nella tecnica dei colori acrilici. Il corretto utilizzo di una tavolozza semplificata e la consapevolezza di una specifica tradizione pittorica, rappresentano i principali obiettivi di questo lavoro.

Tecniche calcografiche. Incisione con puntasecca, acquaforte e linoleografia.

Progetto sulla produzione cartografica in funzione del libro d'artista.

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PLASTICA E SCULTOREA

Docente: prof. Dario Goldaniga

Ore di insegnamento: 3 ore settimanali

Il programma è strutturato su due livelli.

Il primo livello affronta i contenuti tradizionali della scultura attraverso l'indagine della figura umana. L'osservazione del modello vivente rappresenta il perno fondamentale di questa prima parte di percorso; consolida le capacità tecniche della modellazione che è stata affrontata anche nei precedenti anni oltre a rafforzare la visione e la conseguente rappresentazione dei volumi, della struttura e di tutti gli aspetti tridimensionali riguardanti la figura umana.

Tecniche studiate:

Disegni della modella e modellazione dal vero in tuttotondo del modello vivente con utilizzo di creta. Tecniche di formatura con gesso.

Assemblaggio di materiali diversi.

Il secondo livello di questa disciplina indaga i differenti codici della rappresentazione a partire da tematiche di carattere generale proposti nell'ambito delle discipline plastiche.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE MASCHILE E FEMMINILE

Docente: Prof.ssa Lorena Trapella

Ore di insegnamento: 2 settimanali

FINALITÀ

- L'acquisizione del valore della corporeità come fattore unificante della persona.
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati.
- Il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento delle capacità motorie e delle abilità in relazione alle qualità fisiche personali.
- L'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili da una disciplina sportiva all'altra e anche in condizioni extrascolastiche.
- La capacità di utilizzare il proprio patrimonio espressivo non verbale.
- La possibilità di gestire in maniera autonoma e con capacità di giudizio l'attività motoria nel proprio tempo libero.

ARGOMENTI TRATTATI

1. Lavoro sull'avviamento motorio al fine di raggiungere un livello di autonomia nel saper finalizzare, coerentemente con l'attività da svolgere, il riscaldamento e i primi elementi dell'attività stessa (corsa, esercizi di pre-atletica, stretching, mobilità articolare e esercizi di forza sui distretti muscolari maggiormente coinvolti).
2. Lavoro sul metodo di allenamento della forza: circuit training con schede di rilevamento. Valutazione degli incrementi a fine lavoro e affondo teorico sull'allenamento della forza.
3. Lavoro su approfondimenti, anche teorici, relativi alla pianificazione di sedute di allenamento o di una attività dove occorre dimostrare di saper raggiungere degli obiettivi specifici. Il lavoro è stato inerente al miglioramento tecnico-tattico di una attività sportiva oppure all'allenamento di una capacità condizionale, ipotizzando un livello iniziale e strutturando un percorso definendo l'obiettivo da raggiungere. Gli allievi hanno preparato e guidato delle lezioni strutturando percorsi da presentare alla classe. Per questo lavoro gli allievi hanno seguito il criterio dettato dall'insegnante. La lezione doveva comprendere una fase di avviamento motorio, una fase centrale e una conclusiva. Dovevano essere definite le finalità e l'obiettivo da raggiungere analizzando anche le capacità coordinative e condizionali implicate.
4. Le attività sportive di squadra che si sono svolte nel corso del triennio sono le seguenti: pallavolo, ultimate, baseball, hitball, flag football e calcio. Queste attività, in quinta, sono state svolte prevalentemente sotto forma di gioco, vi è stata una ripresa, dove necessario, dei fondamentali tecnici, si è data particolare attenzione all'aspetto tattico impostando schemi di gioco e ruoli in pallavolo.

METODO

Le lezioni sono state per lo più pratiche con qualche affondo teorico.
Lezioni frontali e di gruppo

VERIFICHE

Per quanto riguarda le valutazioni, sono state effettuate tutte tramite una prova pratica a conclusione di ogni argomento trattato.

EDUCAZIONE CIVICA

Ore di insegnamento: 33 annuali

Docenti: attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento

Docente coordinatore dell'insegnamento: Prof.ssa Giuseppina Bolzoni

CONTENUTI

Programma analitico:

<i>Docente</i>	<i>Argomento</i>
Prof.ssa Bonizzato Storia	<i>Sulla scorta di Hannah Arendt: dittatura e totalitarismo nello sviluppo del fascismo italiano.</i>
Prof.ssa Macchioro Inglese	Charles Dickens, <i>Hard Times</i> , "Coketown" (tema. Workers' rights and social disparity) George Orwell, <ul style="list-style-type: none">- 1984 (pp. 208-209), Chapter 1- Politics and the English Language (extract) THEMES: Totalitarianisms; Manipulative use of Language
Prof. Lombardi Filosofia	<ul style="list-style-type: none">- <i>Karl Marx: il materialismo storico</i>- <i>Hannah Arendt: tra filosofia e teoria politica</i>
Prof.ssa Bolzoni Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none">- <i>L'arte e le istituzioni politiche:</i> il regime hitleriano e la mostra dell'Arte degenerata
Prof. Maffeo Discipline grafico- pittoriche	<ul style="list-style-type: none">- <i>Opere dell'ingegno: diritto d'autore e copyright</i>- <i>Approfondimenti sul tema della serialità e del diritto d'autore oltre che sulle problematiche connesse alla consapevolezza necessaria nell'utilizzo dei nuovi media (cittadinanza digitale).</i>

STRUMENTI DIDATTICI E VALUTATIVI

Gli strumenti sono quelli indicati nel corso dell'a. s. dai Docenti che hanno svolto le parti del programma.

La valutazione ha tenuto conto della partecipazione al lavoro in classe, dei colloqui orali, di prove scritte per l'orale e di esercitazioni pratiche. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento ha formulato la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato.